

Brigaw, non che di tutti gli altri beni su cui avea diritto di proprietà. *Conradus comes de Friburg* confermò l'anno 1258 le donazioni che aveano precedentemente fatte all'abbazia di Tennebach *pie memorie avus comes Eginò senior de Urach dictus cum Barba et pater comes Eginò*. Egli fa menzione in quest'atto di Bertoldo duca di Zeringen, cui esso chiama *dux Berchtoldus avunculus patris mei*. Corrado conte di Friburgo nel 1261 recavasi a Strasburgo affine di portar soccorso a questa città contro Gualtiero di Geroldseck di lei vescovo, e nel 18 settembre dell'anno medesimo segnava un trattato di alleanza conchiuso colla stessa città unitamente ad Enrico di Neuchatel gran prevosto di Basilea, e Rodolfo e Goffredo conti di Absburgo. *Conradus de Friburg comes* fu nel 1262 fra i testimoni del diploma di Riccardo re de' Romani a favor della chiesa di Basilea. Morì dieci anni appresso, cioè nel 1272, e fu tumulato colla sua sposa nella chiesa di Nostra Signora di Friburgo, lasciando da essa tre figli, Egenone, Enrico e Corrado; non che due figlie, delle quali una sposò Enrico di Schwartzenberg, e l'altra, dopo aver data la mano a Burcardo I signor di Horbουργ nell'Alsazia, cessò di vivere ai 17 gennaio del 1300. Corrado il più giovane tra i suoi figli abbracciò lo stato ecclesiastico, e fu dapprima curato della chiesa parrocchiale di Friburgo; ond'egli chiamandosi *Cunradus plebanus ecclesie parochialis in Friburg*, rilasciò nel 1255 una carta sigillata *sigillo domini et patris mei Cunradi comitis de Friburg*. Viene poi ricordato nel 1273 e nel 1298 fra i canonici della cattedrale di Strasburgo, e di quella di Costanza negli anni 1272 e 1278. *Conradus canonicus ecclesiarum Argentinensis et Constantiensis, ac Egeno frater comes Friburgensis* rilasciarono nel 1273 un atto in favore degli Agostiniani di Friburgo. Negli anni poi 1289 e 1291 egli era gran prevosto di Costanza, ed in un atto di quest'ultimo anno s'intitolava *Cuonradus de Friburg, Prepositus majoris ecclesie Constantiensis, Rector ecclesie parochialis in Friburg*.

Egenone ed Enrico, essendosi fra loro divisa la successione del genitore Corrado, il primo ottenne la contea di Friburgo; toccarono in parte al secondo le signorie di Badenweiler e di Neubourg, non che quella di Husen nella